

OLIVETO s. m. *Piccolo ulivo.*

OLMO, s. m. *Olmo detto da Linn. Ulmus campestris*, Albero noto, che serve per lo più di sostegno alle viti.

OLSAR, lo stesso che **OSSARSE**, V.

OLTRA, avv. usato da molti, *Oltre*, in signif. di *Avanti*.

VEGNI OLTRA, Venite avanti; Accostatevi; Appressatevi.

QUA OLTRA, In questi contorni o dintorni.

OMAZZO, s. m. *Omaccione o Uomaccione*, Uomo grande e grosso, V. **DEMONION**.

In altro sign. *Uomaccione*; *Barbossoro*; *Varvassoro* e *Varvassore*, Uomo di gran riputazione.

OMBRA, s. f. *Ombra*, Oscurità che fanno i corpi opachi alla parte opposta a quella illuminata. *Ombrosità*, dicesi a grande oscurità d'ombra, che chiamasi anche *Orrore* — *Ombria* è voce antica — *Uggia* e *Aduggiamento* si dice all'ombra cagionata dalle frondi degli alberi — *Rezzo* all'ombra di luogo aperto, che non sia percorso dal sole — *Penombra* dicesi a quella degli ecclissi.

FAR OMBRA, Adombrare e Aombrare, Coprendo far ombra e parare il lume.

FARSE PAURA DE LA SO OMBRA, V. **PAURA**.
STAR A L'OMBRA, Stare al rezzo o all'uggia, Aduggiare; Merigiare.

Ombra, dicesi fig. anche da noi per sospetto: dall'ombrar del Cavallo — **CHIAPAR OMBRA**, Pigliar pelo; **Ombrarsi**; *Sospettare* — **FAR OMBRA**, Far ostacolo, obiezione.

OMBRA, detto per Pesce, V. **OMBRELA**.

GNANCA PER OMBRA, simile all'altra **GNANCA** per in sonio, Maniera comunissima, *Nè men per sogno o per ombra* — *Nol me xe passà in mente gnanca per ombra, Nè men per sogno me l'ho ricordato.*

OMBRARSE, v. *Ombrarsi o Inombrarsi*, vale fig. *Inospettirsi*, Temere, e più comunemente si dice delle bestie, ma s'appropria anche all'uomo. V. **OMBRIOSO**.

OMBRE, s. m. *Ombre*, Voce Spagnuola, che propriamente significa *Uomo*. Giuoco di carte notissimo, che si giuoca da noi però con alcune modificazioni, e chiamasi **ROCHEMBOLE**, o **ROCOLO** V.

OMBRELA, s. f. *Ombrello e Ombrella*, Arnese noto, che serve per ripararsi dalla pioggia e dal sole camminando.

BASTONI DE L'OMBRELA, *Asticciuole* — **MANEGO**, *Asta*.

OMBRELA DEL FUNGO, *Coppello*, La parte superiore, a guisa d'ombrello, de' funghi.

OMBRELA O OMBRA, s. f. T. de' Pesci. *Ombria* o *Sciama*, Con tali nomi nostri vernacoli chiamansi qui per lo più i pesci giovani del *Labrus Chromis* e della *Sciama Cirrosa* di Linneo: benchè dir si possa che il nome **OMBRA** è piuttosto generale e darsi da' Pescatori anche ad altri pesci.

OMBRELA, dicesi da' Pescatori anche al Corbo, ma quando è piccolo.

OMERELER o **OMBRELARO**, s. m. *Ombrel-*

taio e Ombrelliere, Colui che fa gli ombrelli, o che gli aggiusta.

OMBRELERA, s. f. *La femmina dell'ombrellaio*, la quale sull'esempio di altre voci consimili, potrebbe dirsi *Ombrellaia*.

OMBRELIN, s. m. *Parasole*; *Solecchio* e *Solecchio*, Piccola ombrella coperta di seta che serve alle donne, per ripararsi dal sole.

OMBRETA, s. f. *Ombrella e Ombrina*, dim. di *Ombra*.

OMBRIA, s. f. *Ombra*.

OMBRIA o **LOMBRIA** s. f. T. de' Pesci. *Piloto* o il *Pilota*, Pesce di mare detto da Linneo *Gasterosteus Ductor*. Ha il corpo lateralmente compresso e il ventre alquanto aurato. Questo pesce si vede in compagnia de' voraci, benchè in qualche distanza, e credevasi esser loro conduttore: dal che gli fu dato il nome specifico di *Ductor*: ma è poi certo dalle osservazioni fatte, non esservi esso che per profittare degli avanzi delle loro prede. Segue parimenti i vascelli per mare: dal che il nome italiano ed anche francese, *Pilota*.

OMBRIALI, T. Mar. V. **Brunali**.

OMBRIOSO, add. *Ombroso*, Agg. a Cavallo o simile bestia, che ombra, che teme.

OMBRIAR, v. *Ombreggiare*, T. de' Pittori, Dare il rilievo alle pitture colle ombre; Fare le ombre.

OMBROSO, add. *Ombroso*; *Ombrevole*; *Ombrioso*, Pieno d'ombra.

Parlandosi di Persona, *Sospettoso*; *Fantastico*; *Pigliar pelo*; *Inospettire*.

Parlando di animali, V. **OMBRIOSO**.

OMENATO, s. m. *Omaccio*; *Uominaccio*, Uomo dispregevole.

OMENETO, s. m. V. **OMETO**.

OMENETI, detto in T. di Bigliardo, *Birilli*, Voce Fiorentina. Si chiamano certi Pezzetti di legno o d'avorio, che si dispongono ritti nel mezzo del bigliardo per giuocare, e si fanno cader colle biglie, nel così detto *Giuoco de' brilli*.

OMENETI, detto in T. de' Bericuocolai, Specie di pastiglia quasi dolce tagliata a fette e leggermente biscottata. *Bastancelli*. *Pasta vergata*.

OMENON, s. m. *Uomaccio*, *Personaccia*; *Uomaccione*, Uomo di statura grande.

OMENON dicesi ancora per *Grand'uomo*; *Uomo dotto*, *sapiente*.

OMETO, s. m. *Uometto*; *Ometto*; *Omino*; *Omuccio*; *Uomaccino*; *Omicciato*, Piccolo uomo.

Omacciotto, detto fig., vale Uomo di poca levatura, di poca testa. *Omaccino*, Uomo di poca stima.

EL GA DE L'OMETO, *Egli ha del sennino*, dicesi d'un Fanciullo che per compostezza superi l'età sua.

L'È UN OMETO, *Egli è uomo di conto o di vaglia*.

FARSE UN OMETO, *Farsi bravo*, *Far profitto negli studii*; *Farsi onore* — In altro senso, *Far fortuna*; *Far danari*; *Farsi stato*.

OMETO, T. de' Muratori, *Monaco*; *Quella*

trave che pende isolata dai cavalletti del tetto.

OMO, e nel plur. **OMENI**, *Uomo* e nel plur. *Uomini*.

OMO A LA MAN, *Uomo affabile, benigno; praticabile, conversevole, socievole, trattabile, di facile abbordo*.

NO GH'È OMO SENZA DIFETO, V. **DIFETO**.

OMO AL TEMPO, *Uomo attempato o attempatello*. *E' non è come l'uovo fresco nè di oggi nè di ieri*, si dice di Chi è uo-
mo in età, *Multilustre*; *Annoso*; *Longevo*.

OMO ARIOSO, V. **ARIOSO**.

OMO BEN MESSO, *Uomo di bella taglia, massiccio, atticcato*.

OMO BEN TEGNÙO, *Attempatotto*, Vecchio ma vigoroso e di buona salute.

OMO BEN TRESSÀ, V. **INTERESSÀ**.

OMO BON DA GNENTE, V. **BON**.

OMO BON DA TUTO, V. **BON**.

OMO BRUTO, *Bertucciono*, Uomo brutto e contraffatto.

OMO CRISTIAN, V. **CRISTIAN** — *Asceta* dicesi Colui che si dà in modo particolare alla vita spirituale ed agli esercizi di pietà.

OMO CHE NO GA BORDO, V. **BORDO**.

OMO CO LA BARBA, V. **BARBA**.

OMO CO LE MAN SEUSE, *Uomo prodigo*. V. **SCIALAQUON**.

OMO CONODO, *Uomo agiato*.

OMO DA BEZZI, V. **BEZZO**.

OMO DA DE FORA, *Uomo di contado*; *Uomo di villa*, *forese*.

OMO DA FIDARSE, *Uomo da mettergli il capo in grembo* — *Uomo di ricapito* vale Capace di eseguir ben le cose.

OMO DA NO FIDARSE, *Non ti fidar col pegno o col pegno in mano*.

OMO DA PALAGRENO, V. **IN MAGAZEN**.

OMO DA SENO, *Uomo assennato, assennato; considerato*.

OMO D'ARMIDA, *Uomo di spada*, di guerra militare.

OMO DE CONDIZIÒN, *Uomo d'alto o di grande affare, di portata, di qualità, di condizione*.

OMO DE CONSIENZA, *Uomo coscienzioso*, Che è di buona coscienza. *Coscienzioso*, vale anche *Serupoloso*.

OMO DE CREDITO, *Uomo accreditato, creduto, riputato, stimato*; *Che ha buona fama*.

OMO DE GARBO, *Uomo di garbo*; *Uomo di conto, degno di stima*; *Uomo di tutta botta*; *Uomo di pezza*; *Uomo d'assai*.

OMO DE GIUDIZIO, *Massaio o Massaro*, Uomo da far roba e mantenersela.

OMO DE LA LEGE, V. **LEGE**.

OMO DE LEGNO, *Appicca cappe*, Arnese di legno per sostener vesti.

OMO DE LE MUNECH, *Servigiale d'un monastero*.

OMO DE MERITO, *Valent'uomo o Valentuomo*.

OMO DE MONDO, V. **MONDO**.

OMO DE PAROLA, *Uomo di sua parola o Attenditore di sua parola*. — **BISOGNA ESSER OMENI DE PAROLA**, *Chi promette e non mantiene, l'anima sua non va bene*.